

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO CITTADINANZA ATTIVA/CITTADINANZA GLOBALE

CURRICOLO VERTICALE CONCETTUALE I.C. "A. MANZONI"
REGGIO EMILIA

UDA

CONSEGNA AGLI STUDENTI

PIANO DI LAVORO

SCHEMA DELLA RELAZIONE del DOCENTE
SULLA CONCETTUALIZZAZIONE DEGLI STUDENTI

N.B.:Il format è liberamente riadattato dalla struttura originale di Franca Da Re.

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
TITOLO	STAR BENE INSIEME NELLA “NUOVA SCUOLA”
Compito significativo e prodotti: l'esperienza che è stata proposta agli studenti	PERCORSO INTERDISCIPLINARE ALLA SCOPERTA DEL NUOVO GRUPPO CLASSE E DEI NUOVI SPAZI.
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
COMPETENZE IN MADRE LINGUA	SAPER RACCONTARE DI SE' E ASCOLTARE GLI ALTRI.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA E I TEMPI.
COMPETENZE MATEMATICHE	STIMARE LE DISTANZE E LE QUANTITA'.
COMPETENZE SCIENTIFICHE	MANTENERE L'IGIENE DELLE MANI
<i>Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Concetti Esprimi qui cosa ti aspetti di stimolare</i>
<ul style="list-style-type: none"> - SAPER UTILIZZARE CODICI DI COMPORTAMENTO PER LA CONVIVENZA. 	<ul style="list-style-type: none"> - UNA MODALITA' CONDIVISA ED ADEGUATA PER STARE BENE INSIEME; - UN PRIMO APPROCCIO ALL'ASCOLTO DEGLI ALTRI ; - UN CODICE COMUNICATIVO ALTERNATIVO AL CONTATTO CORPOREO.
<ul style="list-style-type: none"> - SAPER RISPETTARE IL PROPRIO TURNO PER OGNI ATTIVITA' O AZIONE; - SAPER RISPETTARE I TEMPI E GLI SPAZI DEGLI ALTRI; - SAPER RISPETTARE LA SPAZIO COMUNE E CONDIVISO; 	<ul style="list-style-type: none"> - SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO. - IL RISPETTO DELLE ESIGENZE DEGLI ALTRI COMPAGNI E DELLA COMUNITA' IN GENERALE. - STIMOLARE UNA CHIAVE DI LETTURA DELLA REALTA'.

<ul style="list-style-type: none"> - SAPER RISPETTARE LE REGOLE DEL DISTANZIAMENTO. - SAPER STIMARE QUANTITA' E DISTANZE. 	<ul style="list-style-type: none"> - CONCETTO DI FILA - CONCETTO DI DISTANZA - CONCETTO DI QUANTITA' - IMPORTANZA DELLA PULIZIA PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI AMBIENTI VISSUTI E CONDIVISI.
<ul style="list-style-type: none"> - SAPER PROVVEDERE ALL'IGIENE PERSONALE 	
Utenti destinatari	I BAMBINI DELLE CLASSI PRIME
Tempi	SETTEMBRE- DICEMBRE
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURE DI LIBRI CON SFONDO INTEGRATORE. - GIOCHI DI CONOSCENZA. - CONVERSAZIONI PER RACCONTARE I PROPRI INTERESSI, LE PROPRIE EMOZIONI E LE PROPRIE ESPERIENZE. - SCELTA DI IMMAGINI CHE VEICOLINO LE REGOLE - FARE SIMULAZIONI ATTRAVERSO GIOCHI DI RUOLO.
Metodologie comuni: <i>Narrazione Socializzazione degli apprendimenti Valutazione formativa Altre metodologie scelte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - NARRAZIONE CONDOTTA DALL'INSEGNANTE. - RICOGNIZIONE A GRANDE GRUPPO DELLE ESPERIENZE PREGRESSE DEI BAMBINI, PER CONDIVIDERLE. - CIRCLE TIME - PRODUZIONI GRAFICHE - GIOCHI DI SIMULAZIONE
Risorse umane • interne • esterne	INTERNE
Strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - LIBRI - IMMAGINI - VIDEO - GRAFICHE
Valutazione formativa (i vari momenti della valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - PARTECIPAZIONE ALLE CONVERSAZIONI - CONTRIBUTO ATTIVO NELLE CONVERSAZIONI - PERTINENZA DEI CONTRIBUTI - CREATIVITA' NELLE PRODUZIONI GRAFICHE

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

- 1^a nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^a nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^a nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei concetti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

COSA HO COMUNICATO AGLI STUDENTI

Titolo UdA STAR BENE INSIEME NELLA "NUOVA SCUOLA"

Cosa si chiede di fare CREARE UNA IDENTITA' DI GRUPPO CLASSE.

In che modo (singoli, gruppi..) A GRANDE E PICCOLO GRUPPO

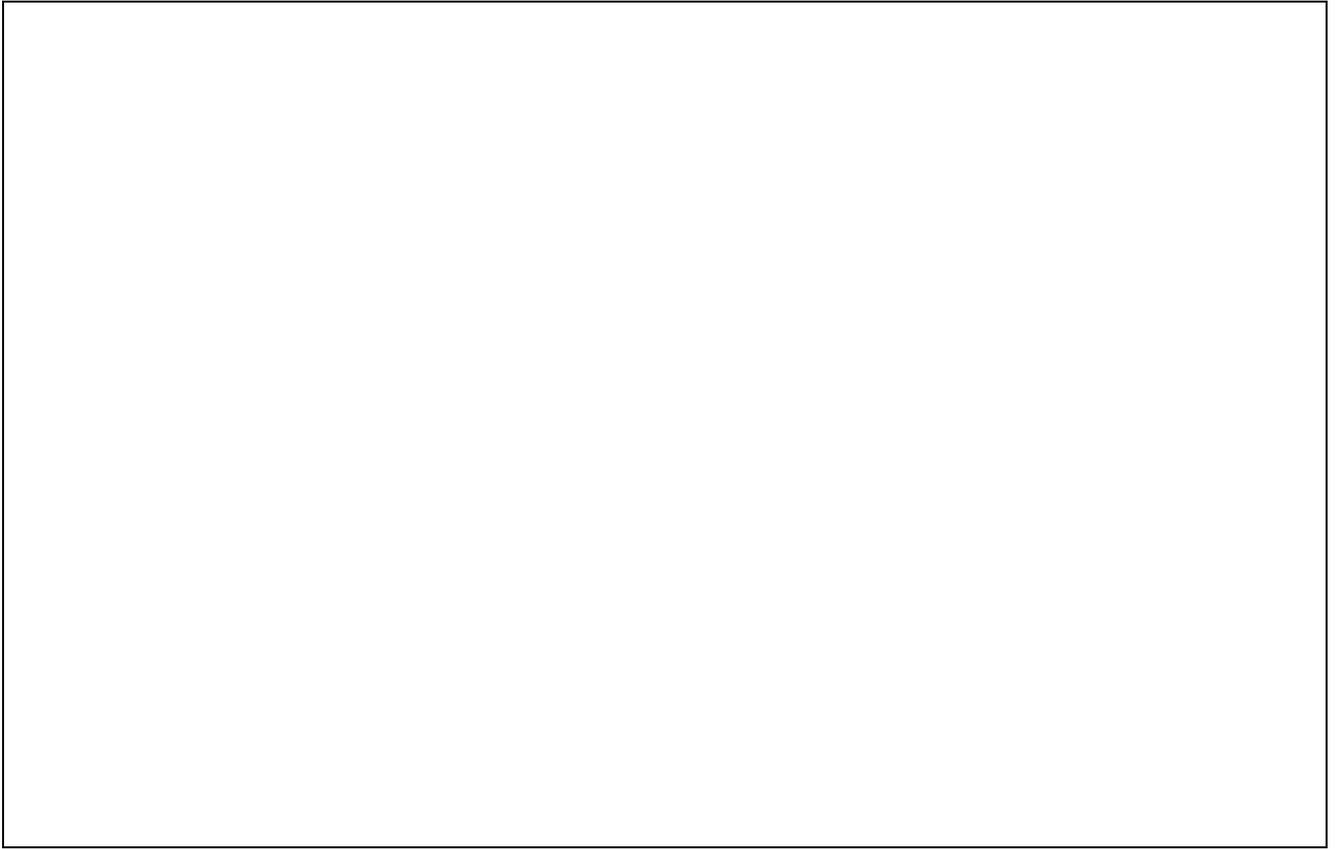
Quali prodotti CONVERSAZIONI, GRAFICHE, FOTO, GIOCHI

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEL SE' E DEGLI ALTRI SI COSTRUISCE L'IDENTITA' DEL GRUPPO E SI CONDIVIDONO LE CHIAVI DI LETTURA DELLA REALTA'.

Tempi SETTEMBRE- DICEMBRE

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) LIBRI, VISIONE DI DIVERSI VIDEO, GIOCHI DI RUOLO, GRAFICHE, USO DELLA LIM

Criteri di valutazione OSSERVAZIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO – PARTECIPAZIONE ALLE CONVERSAZIONI – PERTINENZA DEGLI INTERVENTI – RICCHEZZA DEL LINGUAGGIO UTILIZZATO – CREATIVITA' DELLE PROPOSTE



SCHEMA DELLA RELAZIONE del DOCENTE SULLA CONCETTUALIZZAZIONE DEGLI STUDENTI

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Indica come avete svolto il compito e come erano presenti le tre metodologie fondanti il curricolo verticale di istituto: narrazione, socializzazione degli apprendimenti, valutazione formativa</p> <p>Indica come hai affrontato il concetto e come i bambini hanno espresso la loro concettualizzazione (parole usate, immagini realizzate, spazi semantici affini, collegamenti ad altri concetti...)</p> <p>Che cosa hai compreso da questa unità di apprendimento.</p> <p>Quali ambiti disciplinari sono stati coinvolti dalle esperienze sul concetto.</p> <p>Come valuti il lavoro da te svolto</p>